

Esercitazione di Economia Aziendale

L'1/02/n si costituisce la Giacomo Flavi & C. snc tra Giacomo Flavi, Carlo Risi e Giovanni Ferri, con capitale sociale di 500.000 euro, sottoscritto per il 50% da Flavi, il 30% da Risi e il 20% da Ferri.

Flavi apporta la sua azienda funzionante (iscritta nella contabilità della società in base al principio dell'adeguamento dei valori), composta dai seguenti elementi (importi in euro): Fabbricati 180.000, Mutuo passivo 60.000 con interessi posticipati tasso 4,50% pagabili l'1/01 e l'1/07, Merci 105.000, Crediti v/clienti 65.000, Debiti per TFR 35.000, Debiti v/fornitori 50.000, Attrezzature commerciali 25.000. La differenza tra il valore attribuito complessivamente all'azienda e i valori contabili costituisce l'importo dell'avviamento.

Il socio Risi apporta un automezzo valutato 40.000 euro e un assegno circolare per la differenza.

Il socio Ferri versa sul c/c bancario intestato alla società, presso la Banca Carige, la propria quota, sul medesimo c/c è versato il 5/02 l'assegno di Risi. I costi per la costituzione documentati dalla fattura n. 28 del notaio Galli, ricevuta il 15/03, ammontano a 6.600 euro, di cui 1.800 euro sono onorari soggetti a IVA e a ritenuta d'acconto. La fattura è regolata lo stesso giorno con assegno bancario. Il versamento della ritenuta avviene tramite banca entro il termine stabilito.

Il 18/06, tenendo conto del buon andamento della gestione, il socio Flavi preleva 5.000 euro in conto utili dal c/c bancario.

In data 1/07 viene pagata la rata semestrale del mutuo; la quota capitale è pari a 15.000 euro.

Al 31/12 si rileva un utile d'esercizio di 36.000 euro.

Anno n + 1

Il 3/01 l'utile viene ripartito tra i soci in proporzione alle quote conferite, previo accantonamento a riserva del 15%. I pagamenti relativi avvengono a mezzo banca. L'esercizio si chiude con una perdita di 48.000 euro.

Anno n + 2

In data 15/01 i soci decidono di coprire la perdita d'esercizio nel seguente modo:

- Utilizzo della riserva volontaria
- Reintegro, in proporzione alle quote di capitale sottoscritte dai soci, per 30.000 euro
- Rinvio della parte rimanente a nuovo

Il reintegro avviene con versamenti sul c/c bancario. Lo stesso giorno i soci Flavi, Risi e Ferri effettuano un versamento infruttifero in c/c capitale rispettivamente di 50.000 euro, 30.000 euro, 20.000 euro.

Al 31/12 si rileva un utile d'esercizio di 70.000 euro.

Anno n + 3

In data 10/01 i soci decidono di ripartire l'utile d'esercizio come segue: accantonamento 15% a riserva, copertura della perdita rinviata a nuovo, il residuo è distribuito fra i soci in proporzione alle quote di capitale.

Presentare:

- La tabella delle quote di partecipazione dei soci
- Il prospetto del patrimonio dell'azienda conferita dal socio Flavi e il calcolo dell'avviamento
- Le scritture in P.D. relative a quanto sopra indicato con i relativi calcoli